

VareseNews

Giacomo, 26 anni e un sogno: raccontare storie di chi lavora con le piante

Pubblicato: Lunedì 6 Agosto 2018



Storie di uomini che lavorano con le piante. Già così potrebbe essere il bellissimo titolo di un film ma in realtà è molto di più: è il progetto di **un 26enne varesino** che vuole realizzare un **viaggio/inchiesta spostandosi in tutta Italia** con l'obiettivo di dare visibilità a chi crede che la conoscenza delle piante sia determinante per la crescita in consapevolezza della nostra società.

Si chiama **Giacomo Castana**, ha 26 anni ed è l'ideatore di **“Prospettive Vegetali”**, blog di aggiornamento e cultura sul mondo delle piante in Italia.

Per dare visibilità al suo lavoro ha creato una **pagina Facebook**, un profilo **Instagram** e un **sito internet**.

Per 5 mesi Giacomo **si è spostato nei fine settimana per raccontare le realtà** che amano, coltivano, trasformano, conservano, studiano e valorizzano il mondo vegetale. Fino ad ora sono state proprio quest'ultime a contribuire ai suoi spostamenti, al vitto e all'alloggio, per facilitare la sua partecipazione alle loro iniziative per poterle raccontare.

Ora, però, il giovane varesino vuol alzare il livello del suo progetto **con un crowdfunding che gli permetta di raccogliere i fondi** necessari a proseguire il suo sogno.

«Da due giorni – racconta – è online la **raccolta crowdfunding (LO TROVATE QUI)** che servirà a

pagare le spese del carburante e realizzare questa idea con la massima qualità documentativa possibile, oltre che con un rilevante coinvolgimento di persone e sponsor».



Un obiettivo che intende perseguire **per dare voce alla sua passione**: «quanti più fondi raccoglierò, tanto più potrò pensare in grande per dare voce alla cultura botanica – spiega Giacomo -. Proverò a dimostrarvi che non è un'utopia raccontare il Paesaggio come il luogo dove Uomo e Natura collaborano come all'alba dei tempi».

Questo 26enne di Varese ha saputo **miscelare le sue doti artistiche, alle passioni botanica e al racconto giornalistico**. Si è diplomato al Liceo Artistico “Angelo Frattini” nel 2010, si è iscritto al corso “Specialista Giardiniere” presso la Fondazione Minoprio e due anni più tardi si è trasferito a Roma per seguire il corso di “Architettura dei giardini” presso la Quasar Design University. Nella capitale ha lavorato al restauro dei giardini segreti di Villa Borghese con “Il Giardino Malandrino” e frequentato il corso “**Giornalismo 2.0**” presso l'Università Popolare di Roma. Poi è tornato a Varese e ha dato vita a “Prospettive vegetali”.

Nella prima fase del suo lavoro Giacomo è passato per giardini, fiere, conferenze, workshop e giornate di studio in 16 città italiane tra cui **Venezia, Milano, Roma e L'Aquila**, mettendo in luce alcune delle centinaia di iniziative.

In una delle sue tappe è passato, naturalmente **anche nel Varesotto, a Cascina Burattana** dove ha raccontato la storia di Matteo Di Mattei, esperto di Agricoltura Biodinamica e fondatore della cooperativa sociale presso la cascina di Busto Arsizio, che produce frutta e verdura e con sua moglie promuove l'inserimento comunitario e lavorativo di persone con difficoltà sociale.

«Durante questa avventura – ha raccontato Giacomo -, ho cercato di farmi conoscere da chi è sensibile e consapevole del momento storico in cui viviamo: ho cercato persone che hanno gli occhi ben aperti ed il cuore in fiamme, persone che non si voltano dall'altra parte se hanno qualcosa da dire e che hanno bisogno di una cassa di risonanza alla portata di tutti per farsi sentire. Realtà consapevoli dell'importanza delle piante su tutti i livelli di conoscenza ed esperienza, associazioni che da anni combattono per una maggiore sostenibilità ed una migliore condizione della vita».

Ora, se volete dargli una mano, c'è un modo molto semplice: **partecipare al suo crowdfunding**.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it